



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: GAP: giovani, adolescenti, aggregazione, partecipazione

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e Promozione culturale Area: Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani) E 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Efficientare la rete dei servizi di aggregazione territoriale, aumentando la capacità complessiva di offerta e copertura della domanda e orientandola alla fuoriuscita dei giovani utenti dalla condizione di NEET (Not in Education, Employment or Train

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accREDITATO. (NZ00123 – C.N.C.A.).

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI C.N.C.A., Codice Ente NZ 00123

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 27

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 25

Numero posti con solo vitto 2

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente AccREDITATO:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori.		
						Locali di Progetto		
						Cognome e nome	E mail	
1	Aracon Cooperativa Sociale Onlus	Udine	Piazzale Valle del But 3, 33100	83352	1	Donatella Pividori	segreteria@aracon.it	0432/548804
2	CAPS "Soleluna"	Bari	Via Napoli,	29723	3	Signorile	c.signorile@coopcaps.it	080/5370000

			234			Christian Francesco		
3	Cosmo – La Ludo	Vicenza	Via Puccini, 22	117265	3	Bettini Gianni	gianni.bettini@cosmosociale.it	0444/1788017
4	Diapason Coop soc arl Onlus	Monza	Via Torti, 22	113899	2	Di Minno Alessandra	volontari@coopdiapason.it	02/26000270
5	Centro Aggregazione giovanile "Il Cantiere" Coop. Soc. FOLIAS	Monterotondo (Roma)	Via Aldo Moro snc	18439	1	Giuseppe Sprizzi	06/90085620	silviafunaro@folias.it
6	Centro Diurno per Minori "Piccole Canaglie" Coop. Soc. FOLIAS	Monterotondo (Roma)	Via Martiri di Via Fani,3	78473	1	Emiliano Filippi	06/90085620	silviafunaro@folias.it
7	Il Pioppo	Napoli	Via S. Eframo Vecchio n°52	128979	6	Coppola Olimpia	serviziocivilepioppo@libero.it	081/5317102
8	Coop. Lotta contro L'emarginazione	Varese	Via Walder, 39	12820	1	Bettoni Roberta	tiziana.bianchini@cooplotta.org	02/2400836
9	Coop. Lotta contro L'emarginazione	Como	Via Anzani, 9	114315	1	Storiale Cinzia	tiziana.bianchini@cooplotta.org	02/2400836
10	Associazione Maranathà	Cittadella	Via Ca' Nave, 63	19298	2	Bellon Loretta	ass@retemaranatha.it	049/5975329
11	Coop. Progetto	Calvene (VI)	Via Divisione	5903	1	Carollo	partecipazione sociale@progettozatterablu.it	0445/325393

	Zattera Blu - Radicà		Julia, 42			Alberto		
12	Coop. Progetto Zattera Blu Eta beta	Bassano del Grappa (VI)	Via Sardegna,12	51614	2	Marcon Lucia	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393
13	Coop. Progetto Zattera Blu - Comunità diurna Giorà	Crocetta del Montello	Via Dei Martiri, 85/A	79248	1	Gazzola Mauro	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393
14	Cooperativa sociale zattera blu 5 - samarcanda	Schio	Via Lago di Tovel, 16	5685	1	Gasparin Giovanni	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale

- Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, recognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc.
- Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
- Effettuazione colloqui e gestione affiancamento utenti: supporto formativo, alla stesura di cv, alla definizione di obiettivi formativi
- Supporto e affiancamento nello studio, nella formazione professionale: servizi di dopo scuola, aiuto compiti ecc.
- Accompagnamento utenti presso sportelli, servizi territoriali ecc.
- Partecipazione agli incontri di analisi, programmazione e progettazione laboratori
- Pubblicizzazione laboratori e altre attività educative presso i CAG
- Attività di ingaggio su strada degli utenti, educativa di strada ecc.
- Partecipazione ad attività laboratoriali presso i CAG quali attività teatrale, attività musicali, attività creative (disegno, scultura, composizioni, ecc.)
- Affiancamento dei minori e presenza costante nei gruppi, con compiti di carattere animativo e (progressivamente) educativo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI (EVENTUALI):

Numero posti con solo vitto 2

sedi con solo vitto:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Maranathà	Cittadella	2

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30/settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere il SCN per l'attribuzione di crediti formativi.
- Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede a Milano, Largo Gemelli, 1 riconosce l'esperienza del Servizio Civile per il riconoscimento dei crediti formativi.

Eventuali tirocini riconosciuti:

- L'Istituto Superiore di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – IPU, affiliato all'Università Pontificia Salesiana, intende riconoscere il SCN equiparandolo al tirocinio formativo.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Al termine dell'anno di servizio civile prestato nell'ambito del presente progetto il volontario avrà acquisito un bagaglio di conoscenze operativamente spendibili e curriculabili quali:

Competenze tecnico – professionali

- Progettazione, organizzazione e svolgimento di attività di assistenza linguistica e mediazione interculturale a stranieri, singoli e famiglie, utile per il profilo professionale di educatore/assistente linguistico
- Conoscenza di normative e prassi per l'inclusione socio lavorativa degli immigrati, capacità di identificazione delle metodologie di intervento e di costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Utilizzo software specifici per l'attività di progetto.

Competenze trasversali

- Capacità di lavoro in equipe.
- Attitudine a lavorare per obiettivi.
- Mediazione non violenta dei conflitti.
- Attitudine all'assunzione – e relativa capacità di gestione – di responsabilità connesse alle attività progettuali.
- Attitudine a fronteggiare emergenze/imprevisti.

Tale certificato verrà redatto dunque in forma personalizzata per ogni volontario avente diritto e riporterà analiticamente:

- La redditività nelle mansioni svolte (espresso in decimi);
- Il grado di responsabilità assunte connesse alle attività progettuali (espresso in decimi);
- il livello di competenze acquisite (espresso in decimi);
- la valutazione delle abilità possedute (espresso in decimi);
- l'attitudine al lavoro in equipe e per obiettivi (espresso in decimi).

ai fini della crescita professionale e dell'arricchimento curriculare dei volontari stessi.

Le competenze e professionalità acquisibili riconosciute da enti terzi ai fini curricolari e di selezione del personale, sono certificate da:

- ISKRA – Cooperativa Sociale Onlus sedi in Roma in Via V. Marco Emilio Scauro, 18

- Diapason – Cooperativa Sociale – Via Doberdò n. 22 - Milano

Che hanno stipulato un formale accordo con il CNCA per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgeranno senza demerito per l'intera annualità il presente progetto e ne attribuiranno un valore specifico nelle procedure di selezione del proprio personale e del personale delle proprie associate. Copia degli appositi accordi è allegata alla presente proposta progettuale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui al punto 38, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto (punto 24) e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che coprono l'intero arco delle attività progettuali:

MODULO I

L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Il progetto: "GAP: Giovani, Adolescenti, Aggregazione, Partecipazione"
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari, giovani e loro famiglie
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei giovani target e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario

- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative di adolescenti e giovani
- Il sistema dei servizi socio educativi sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e le politiche giovanili locali e regionali
- Conoscenza minima dei contenuti relativi alla realizzazione di un evento dal punto di vista legislativo (leggi, normative SIAE e ENPALS)
- Primo intervento, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della privacy

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V IL LAVORO CON I GIOVANI

Tecniche e metodologie di animazione

Unità didattiche:

- Organizzazione del centro di aggregazione e delle attività del territorio
- Conoscenza della realtà territoriale
- Tecniche di animazione
- Il lavoro di equipe
- Il lavoro di rete
- Prevenzione al disagio e promozione alla salute: i progetti in essere.
- Animazione, animazione di strada, educativa di strada.

- I segnali di disagio nell'età evolutiva.
- Lavorare con i "Pari"
- L'empowerment nella relazione
- L'attività all'aperto come strumento educativo
- Il Lavoro di rete e il lavoro nelle reti (dal paese al web)
- Principi cardine della relazione di animazione
- L'asimmetria educativa ed il ruolo dell'animatore
- Il gruppo come luogo educativo
- La comunicazione interpersonale. Il linguaggio dell'accettazione.
- L'educazione territoriale: storia, criticità e buone prassi del lavoro con il territorio

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

L'ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI EVENTI

Back office e segretariato sociale

Unità didattiche:

- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede
- Organizzazione di eventi culturali rivolti ai giovani
- Organizzazione e gestione di laboratori intergenerazionali

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

SCENARI POSSIBILI DI UNA SOCIETÀ IN CONTINUO MUTAMENTO

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio educativi, integrata e territoriale
- Rapporti con stampa e pubbliche relazioni
- La valutazione delle azioni e degli interventi educativi: strumenti e metodologie;

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Unità didattiche:

- Le politiche attive del lavoro
- La situazione occupazionale dei giovani
- Lo stage
- Il lavoro occasionale e accessorio
- L'azienda

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IX

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 8 ore

Formatore: formatore specifico di cui al punto 38

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Il 70% delle ore saranno svolte entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si sceglie di utilizzare tale opzione poiché mentre garantisce una base congrua in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), favorisce allo stesso tempo anche quegli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

Intendiamo per "competenze di base" quel set di strumenti che permette al volontario di svolgere l'attività. Mentre intendiamo per "competenze trasversali" quel set di strumenti che, a partire dalla propria esperienza, consentono di mettere in atto risorse per migliorare la propria performance secondo le richieste specifiche del contesto di riferimento.